

Incarichi conferiti/autorizzati ai dipendenti: istruzioni dell'ANAC per la pubblicazione

Scritto da Interdata Cuzzola | 23/03/2022

Come è noto, l'art. 18 del Decreto Legislativo n. 33/2013 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) dispone che «Fermo restano quanto previsto dall'art. 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dei propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico».

Con atto del Presidente del 2 marzo u.s., l'ANAC ha evidenziato che risponde alla *ratio* della disposizione normativa che precede, la pubblicazione in apposite tabelle del nominativo del dipendente pubblico interessato e dei dati relativi all'incarico come l'oggetto, la durata e il compenso.

Tale modalità di pubblicazione agevola un controllo diffuso sulla corretta utilizzazione delle risorse pubbliche, per far emergere eventuali situazioni di conflitto di interessi, garantire l'imparzialità e il perseguimento dell'interesse pubblico nello svolgimento dell'incarico, oltre quello di favorire il principio di rotazione nell'attribuzione di incarichi al personale dipendente.

Per evitare, poi, un oneroso carico di adempimenti, duplicando i documenti da pubblicare nella sottosezione "*bandi di gara e contratti*", l'ANAC ha, poi, evidenziato l'opportunità di adempiere a quanto previsto dall'art. 37 del d.lgs. 33/2013, creando un collegamento ipertestuale tra ogni procedura di affidamento con la sezione del sito in cui sono presenti i relativi dati, atti e informazioni, in linea con l'art. 9, del Decreto Legislativo n. 33/2013.